



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA P. STABILINI"

Via Pasquale Stabilini, 19 00173 ROMA

☎ 0672970371/067221968 fax067221968 ✉ rmic8ga002@istruzione.it



PREMESSA

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015, all'interno dell'Istituto Comprensivo ha avuto inizio un'attività di riflessione ed elaborazione di un **curricolo verticale delle discipline**.

I docenti, contestualmente alla frequenza di un apposito corso di aggiornamento che ha fornito ampie delucidazioni sull'elaborazione e sulla strutturazione del curricolo, si sono divisi in Dipartimenti: gruppi di lavoro composti da docenti della stessa area disciplinare appartenenti alla Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Dal confronto, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall'attenta lettura delle **"Indicazioni per il Curricolo"** dal supporto e dalla guida fornita della relattrice del corso, è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità.

La realizzazione di un **CURRICOLO VERTICALE** nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche costruisce la sua identità in cui sono intrecciati il **SAPERE, SAPER FARE e SAPER ESSERE**.

Il curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un itinerario unitario contribuendo sicuramente alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola. Favorendo un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di apprendimento, stimola la libera espressione delle emozioni, delle abilità cognitive e comunicative degli alunni.

Tutto per assicurare l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e favorire la realizzazione di un proprio "progetto di vita" per quello che sarà l'uomo e il cittadino del mondo.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del curricolo verticale

1. evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;
2. costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
3. consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento;
4. favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative

FINALITA' del curricolo verticale:

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale;
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
3. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
4. orientare nella continuità;
5. agevolare la realizzazione del proprio "progetto di vita"

METODOLOGIE per l'attuazione del curricolo verticale

- laboratoriale
- ludico-espressiva
- trasversale (di integrazione)
- esperienziale
- esplorativa (di ricerca)
- comunicativa
- collaborativa (di gruppo)
- partecipativa
- interdisciplinare

STRUTTURAZIONE del curricolo verticale

- **nuove indicazioni nazionali 2012** relative ai diversi gradi di istruzione
- **competenze di area "in uscita"** al termine della scuola secondaria di 1° grado

- **obiettivi specifici essenziali e graduati** secondo un ordine “psicologico-evolutivo” rapportato alle reali esigenze degli alunni del nostro Istituto;
- **dipartimenti per aree disciplinari** così come indicato nelle nuove Indicazioni Nazionali.

Il **curricolo** si compone di tre elementi costitutivi: il sistema delle **competenze**, la struttura dei **contenuti**, e le condizioni di esercizio dell’apprendimento e dell’insegnamento. È la risultante di un **processo unitario**, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale si tende alla garanzia di acquisizione, formazione e competenze. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

COME E’ REDATTO?

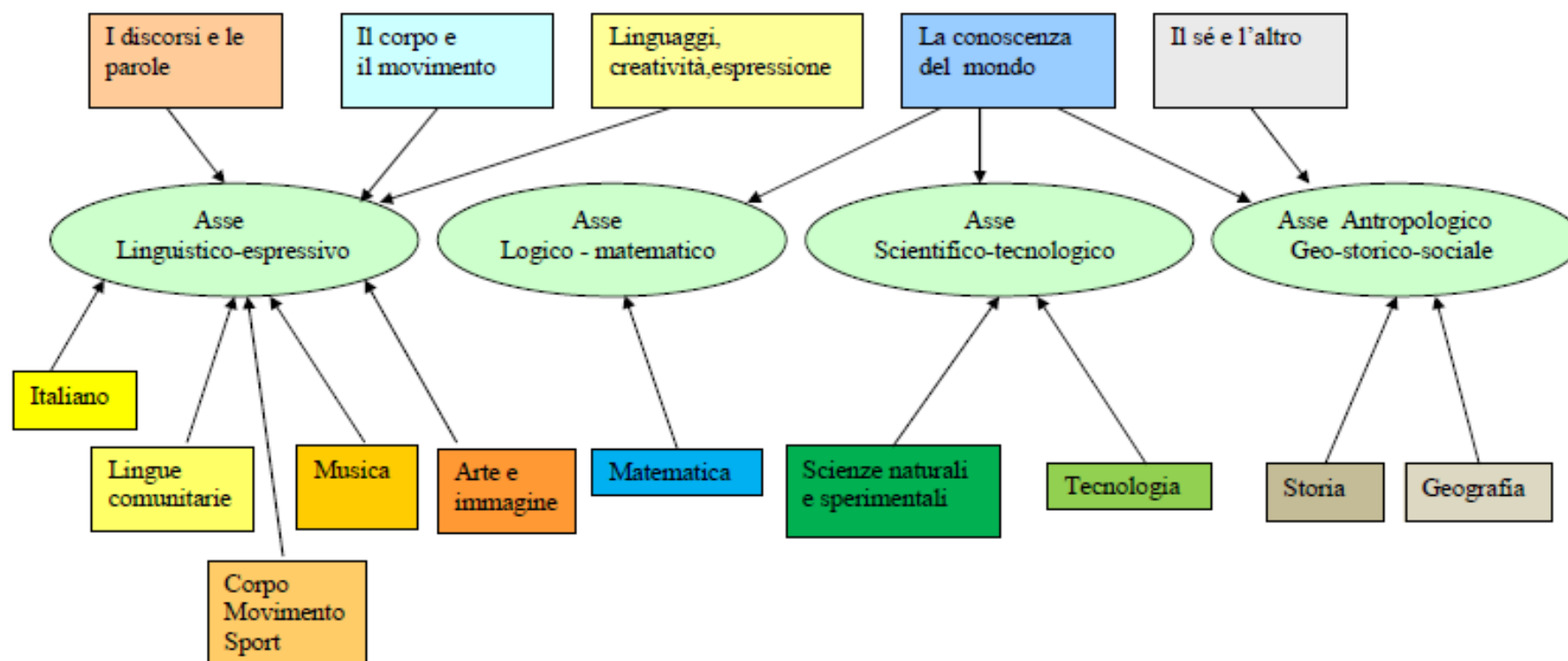
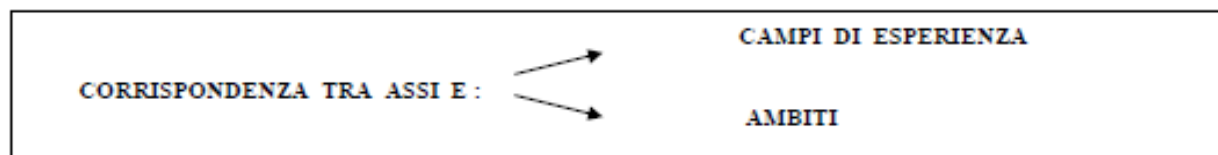
Sono individuati dei **traguardi per lo sviluppo delle competenze** per ognuno dei tre ordini di Scuola; questi rappresentano degli itinerari da seguire nell’azione educativa, e aiutano a finalizzare gli interventi allo sviluppo integrale dell’alunno.

Il curricolo **organizza e descrive** l’intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell’Infanzia alla scuola Primaria, alla scuola Secondaria, nel quale s’intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L’unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall’**imparare facendo**, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l’esperienza, attraverso l’**utilizzo consapevole** degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà

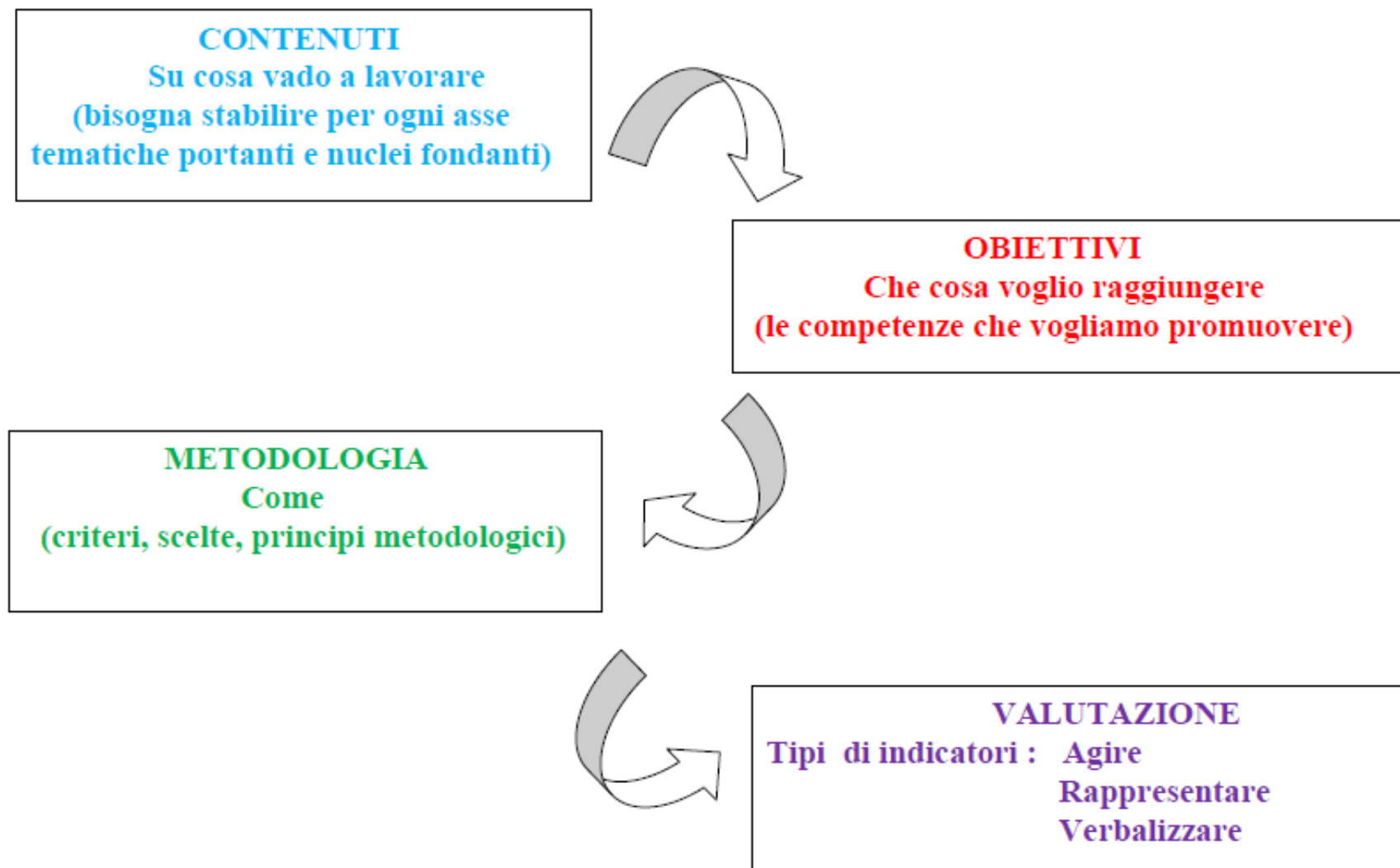
II DIRIGENTE SCOLASTICO

PATRIZIA MARANO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



4 SCELTE CURRICOLARI



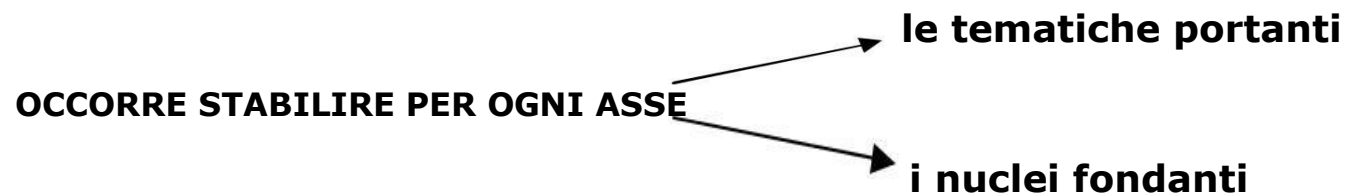
LA STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

IL CURRICOLO deve essere caratterizzato da: Continuità

Essenzialità

Trasversalità

- rapporti di **continuità** tra ordini e cicli di scuola con un percorso formativo unitario
- promozione di un sapere di qualità e non di quantità, **un sapere essenziale**
- costruzione di percorsi trasversali che consentano intersezioni disciplinari.



LE TEMATICHE PORTANTI

Contenuti essenziali in un ambito disciplinare, cioè "il che cosa", su cosa si vuole lavorare:

In ciascun ambito occorre individuare le tematiche che poi verranno proposte e riproposte nei diversi cicli scolastici con argomenti relativi alle varie fasce di età che si vanno a coinvolgere.

Esse ci permettono di costruire pezzo per pezzo i curricoli.

Esempi di tematiche portanti sono: in matematica *il numero*, in scienze *i viventi e i non viventi*, ecc.

I NUCLEI FONDANTI

In qualsiasi tematica portante si possono individuare **tre nuclei fondanti**, che rappresentano il modo in cui gli esseri umani percepiscono e rappresentano la realtà e sono trasversali ai saperi.

Qualunque argomento che esso sia: matematico, scientifico, storico, geografico, possiede:

caratteristiche (*caratteristiche dei numeri, dei testi, degli ambienti*),

che danno luogo a delle

relazioni (*relazioni spaziali, temporali, causali ,ecc*)

che a loro volta danno luogo a delle

trasformazioni (*operazioni, punti di vista, catena alimentare, crescita*).

LE COMPETENZE

Sono capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera consapevole, allo scopo di raggiungere certi obiettivi (capacità di comprendere, prendere atto, mettere insieme, tessere i rapporti tra gli elementi costitutivi della situazione stessa, decidere come agire per raggiungere un determinato obiettivo, cioè risolvere un determinato problema.)

Tipi di competenze

Competenza conoscitiva

Sapere costruire la conoscenza, cioè saper immagazzinare, recuperare e sfruttare le conoscenze, allo scopo di favorire lo sviluppo di altre competenze e della competenza conoscitiva stessa

Competenza linguistico – comunicativa

Sapere utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.

Si riferisce all'acquisizione di lingue e linguaggi, alle caratteristiche di diversi sistemi linguistici e di linguaggi specifici; la competenza linguistica è saper appropriarsi di codici diversi.

La costruzione della conoscenza e l'acquisizione dei linguaggi si intersecano con la competenza comunicativa che riguarda le abilità di ricezione di comprensione e interpretazione; queste abilità si sviluppano relativamente a determinati tipi di testi e forme di comunicazione (narrazione, descrizione, esposizione, argomentazione. La competenza comunicativa è saper sfruttare codici diversi (verbali, visivi, sonori, corporei) in determinati contesti ed attività.

Competenza metodologico – operativa

Sapere analizzare i dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.

E' riferita all'osservazione, alla problematizzazione, alla formulazione di ipotesi, all'analisi, alla sintesi. E' il saper procedere ed eseguire pianificando percorsi, utilizzando strumenti, elaborando prodotti.

Competenza relazionale

Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri, agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo lavorando insieme su qualsiasi tematica o nucleo.

Riferita ad attitudini, ad atteggiamenti, all'autostima, all'autovalutazione, alla collaborazione. E' lo sviluppo progressivo della consapevolezza di se, delle proprie potenzialità, delle proprie esperienze.

Trasversalità e interdisciplinarietà

I diversi tipi di competenze si intersecano e si alimentano a vicenda.

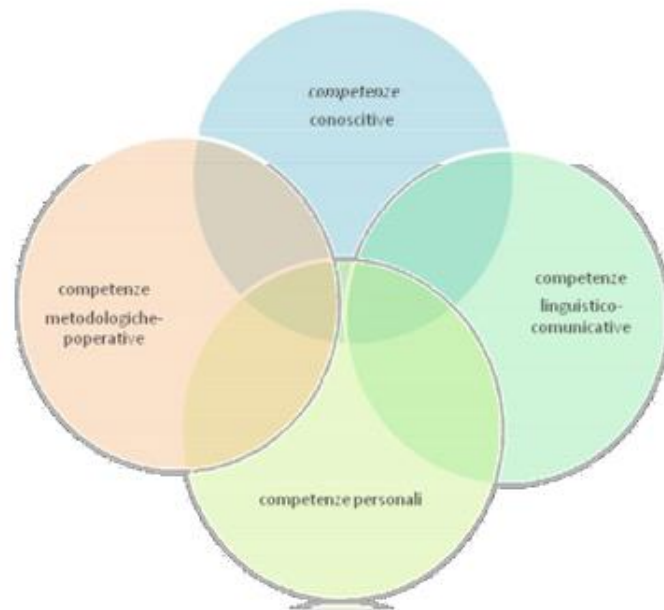
Lo sviluppo e la crescita di qualsiasi competenza dipendono da un processo analogo per tutte le competenze.

Anche se le competenze costituiscono un sapere riferito a campi, ambiti, materie e discipline che possiedono caratteristiche specifiche, molte sono da considerarsi trasversali e interdisciplinare. L'interdisciplinarietà realizza l'unitarietà del saper e perché punta sulla trasversalità delle competenze. Il modello curricolare che meglio corrisponde a queste caratteristiche è quello di curricula a **spirale**, con cicli che si sovrappongono, si combinano e si alternano e in cui le varie componenti vengono "riciclate" nel corso di fasi successive.

In questo modo, si supera l'idea di un apprendimento lineare, a favore di un processo ciclico e dinamico, in cui tutto si formula e si riformula, arricchendosi in continuazione, creando continuità.

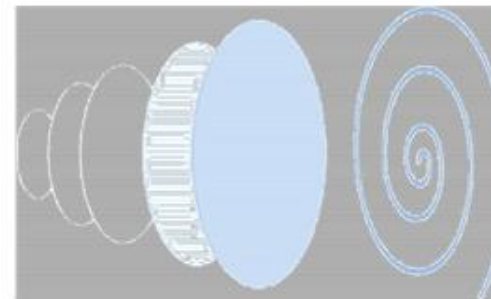
Le competenze si configurano altresì come strutturalmente capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando così dinamicamente anche una spirale di altre conoscenze e competenze

La **spirale**, ruotando, si mantiene sempre simile a se stessa ma, allo stesso tempo, va allargandosi e distendendosi.



Questa struttura "a spirale", con lo stesso argomento che ritorna, (seppure in veste diversa), è utile perché:

- dà una struttura fortemente tematica
- permette la memorizzazione e la revisione continua
- permette di mettere subito in pratica quanto imparato



Il curricolo deve essere funzionale a: CONTINUITA'-ESSENZIALITA'-TRASVERSALITA'

| CONTENUTI | | COMPETENZE | Scelte metodologiche | VALUTAZIONE |
|------------------------|--|---|---|--------------------------------|
| TEMI PORTANTI | NUCLEI FONDANTI | Obiettivi specifici di apprendimento relativi a competenze | | |
| 1- | Caratteristiche | ✚ Competenza conoscitiva (costruire conoscenza) | Attività volte a promuovere le competenze elencate | Indicatori di: AGIRE – FARE |
| | Relazioni | ✚ Competenza linguistica (acquisire un linguaggio) | | |
| | Trasformazioni | ✚ Competenza comunicativa (saper parlare e ascoltare) | 4 tipi di attività: 1. Esperienza concreta 2. Osservazione riflessiva 3. Concettualizzazione astratta 4. Sperimentazione attiva | RAPPRESENTARE |
| 2- | | ✚ Competenza metodologica (saper procedere in base a criteri) | | VERBALIZZARE |
| | | ✚ Competenza operativa (saper eseguire, elaborare, utilizzare, misurare) | | |
| Per ogni Tema Portante | Declinare secondo i N.F. indicati Quali caratteristiche? Quali relazioni? Quali trasformazioni? | ✚ Competenza relazionale (sapersi relazionare, saper agire, riflettere, rispettare, interagire) | | |

CURRICOLO DI ITALIANO

TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|---|--|---|
| <p>✚ TESTO NARRATIVO</p> <p>a. Mi racconto</p> <p>b. Fiabe, favole racconti, novelle leggende</p> <p>✚ TESTO REGOLATIVO</p> <p>✚ TESTO DESCRITTIVO</p> <p>✚ TESTO POETICO</p> <p>Giocare con la lingua</p> | <p>✚ TESTO NARRATIVO (verosimile e fantastico)</p> <p>a. racconto</p> <p>b. fiaba</p> <p>c. favola</p> <p>d. mito/leggenda</p> <p style="text-align: center;"><i>II° ciclo</i></p> <p>e. lettera</p> <p>f. diario</p> <p>g. autobiografia</p> <p>✚ TESTO REGOLATIVO- PRAGMATICO</p> <p>✚ TESTO DESCRITTIVO</p> <p>✚ TESTO POETICO</p> <p style="text-align: center;"><i>II° ciclo</i></p> <p>✚ TESTO INFORMATIVO - SCIENTIFICO</p> <p>✚ TESTO ARGOMENTATIVO</p> | <p>✚ TESTO NARRATIVO (verosimile e fantastico)</p> <p>a. racconto</p> <p>b. fiaba</p> <p>c. favola</p> <p>d. mito/leggenda</p> <p>e. lettera</p> <p>f. diario</p> <p>g. autobiografia</p> <p>✚ TESTO REGOLATIVO- PRAGMATICO</p> <p>✚ TESTO DESCRITTIVO</p> <p>✚ TESTO POETICO</p> <p>✚ TESTO INFORMATIVO- SCIENTIFICO</p> <p>✚ TESTO ARGOMENTATIVO</p> |

CURRICOLO DI LINGUE COMUNITARIE

TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="353 443 784 529">✚ Io tra gli altri (la lingua per comunicare)<li data-bbox="353 577 784 663">✚ Io e la lingua straniera (la lingua per apprendere)<li data-bbox="353 711 784 798">✚ Io cittadino del mondo (Intercultura) | <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="1126 443 1556 529">✚ Io tra gli altri (la lingua per comunicare)<li data-bbox="1126 577 1556 663">✚ Io e la lingua straniera (la lingua per apprendere)<li data-bbox="1126 711 1556 798">✚ Io cittadino del mondo (Intercultura) |

CURRICOLO DI MUSICA TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|--|--|--|
| <p>✚ Un orecchio sul mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> a. suoni e rumori naturali b. suoni e rumori umani e artificiali c. ascolto, comprensione, riproduzione | <p>✚ Un orecchio sul mondo (casa, scuola, quartiere)</p> <p>✚ Musica: strumento di educazione interculturale (io e gli altri)</p> <p>✚ Cantare, suonare, recitare.</p> | <p>✚ Un orecchio sul mondo (casa, scuola, quartiere)</p> <p>✚ Musica: strumento di educazione interculturale (io e gli altri)</p> <p>✚ Dire, fare, cantare e suonare gli strumenti</p> |

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ✚ Elementi e codici dei linguaggi visivi ✚ Produzione dei messaggi visivi ✚ Arte figurativa | <ul style="list-style-type: none"> ✚ Elementi e codici dei linguaggi visivi ✚ Produzione dei messaggi visivi ✚ Arte figurativa e beni culturali | <ul style="list-style-type: none"> ✚ Spazio grafico-fisico ✚ Spazio bidimensionale ✚ Spazio tridimensionale ✚ Spazio reale-virtuale e multimediale |

CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TEMATICHE PORTANTI











| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|---|---|--|
| <p>✚ IL CORPO E IL MOVIMENTO a. Conosco il mio corpo, mi muovo, gioco e mi esprimo</p> <p>✚ IL SE' E IL PROPRIO CORPO ✚ Il mio corpo in forma</p> | <p>✚ IL CORPO E IL MOVIMENT ✚ Conosco il mio corpo, mi muovo e mi esprimo ✚ Con il corpo gioco...vinco...perdo</p> <p>IL SE' E IL PROPRIO CORPO</p> <p>Il mio corpo in... forma</p> | <p>✚ Il Mio Corpo ✚ Mi Muovo Con Il Corpo ✚ Con Il Corpo Esprimo ✚ Con Il Corpo Gioco ✚ Sport: Vinco, Perdo...Gioco ✚ 6. Il Mio Corpo In.....Forma</p> |

CURRICOLO DI MATEMATICA

TEMATICHE PORTANTI

| Scuola Infanzia | Scuola Primaria | Scuola secondaria di I grado |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">✚ Numero✚ Spazio e misure✚ Dati e previsioni | <ul style="list-style-type: none">✚ Numero✚ Spazio e misure✚ Dati e previsioni✚ Relazioni e funzioni | <ul style="list-style-type: none">✚ Numero✚ Spazio e misure✚ Dati e previsioni✚ Relazioni e funzioni |

CURRICOLO DI SCIENZE TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">  Viventi I sistemi viventi Le relazioni tra i viventi L'evoluzione dei viventi  Viventi - ecosistema Gli ambienti del pianeta Il comportamento animale La tutela dell'ambiente | <p style="text-align: center;">STEP II</p> <ul style="list-style-type: none">  Materia ed energia  Viventi ed ecosistemi <p style="text-align: center;">STEP III</p>  Materia ed energia  Viventi ed ecosistemi  La terra e l'universo | <ul style="list-style-type: none">  Materia ed energia  Viventi ed ecosistemi  La terra e l'universo |

CURRICOLO DI TECNOLOGIA TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|--|--|--|
| <p>✚ IO VIVO ED ESPLORO IL MONDO: Tecnologia e Alimentazione</p> <p>✚ IO VIVO ED ESPLORO IL MONDO: Tecnologia e Ambiente</p> | <p>✚ TECNOLOGIA, MATERIALI E STRUMENTI</p> <p>✚ TECNOLOGIA ED ENERGIA</p> <p>✚ TECNOLOGIA, AMBIENTE E TERRITORIO</p> <p>✚ TECNOLOGIA, MEZZI DI COMUNICAZIONE ED INFORMATICA</p> <p>✚ TECNOLOGIA ED ALIMENTAZIONE</p> | <p>✚ TECNOLOGIA, MATERIALI E STRUMENTI</p> <p>✚ TECNOLOGIA ED ENERGIA</p> <p>✚ TECNOLOGIA, AMBIENTE E TERRITORIO</p> <p>✚ TECNOLOGIA, MEZZI DI COMUNICAZIONE ED INFORMATICA</p> <p>✚ TECNOLOGIA ED ALIMENTAZIONE</p> |

CURRICOLO DI STORIA TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">✚ Mi oriento nel tempo e nello spazio✚ Ricostruisco il passato✚ Mi relaziono con gli altri | <ul style="list-style-type: none">✚ Mi oriento nel tempo e nello spazio✚ Ricostruisco il passato✚ Mi relaziono con gli altri | <ul style="list-style-type: none">✚ Mi oriento nel tempo e nello spazio✚ Ricostruisco il passato✚ Mi relaziono con gli altri |

CURRICOLO DI GEOGRAFIA TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|--|---|--|
| <p>✚ IO NELLO SPAZIO Gli ambienti intorno a me</p> | <p>✚ IO NELLO SPAZIO (CONTINUITÀ) ✚ GLI AMBIENTI INTORNO A ME ✚ IO VIVO NEL MONDO ✚ GLI AMBIENTI INTORNO A ME: l'Italia</p> | <p>✚ IO VIVO NEL MONDO (CONTINUITÀ) ✚ GLI AMBIENTI INTORNO A ME: l'Europa e il mondo</p> |

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

TEMATICHE PORTANTI

| SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ✚ RICERCA ✚ PAROLA ✚ LINGUAGGIO RELIGIOSO | <p>Livello 1-2-3</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ RICERCA ✚ PAROLA ✚ LINGUAGGIO RELIGIOSO ✚ RISPOSTA <p>Livello 4-5</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ RICERCA ✚ PAROLA ✚ LINGUAGGIO RELIGIOSO ✚ RISPOSTA | <ul style="list-style-type: none"> ✚ RICERCA ✚ PAROLA ✚ LINGUAGGIO RELIGIOSO ✚ RISPOSTA |

LA METODOLOGIA

La metodologia del curricolo si propone di creare un ambiente favorevole di apprendimento, attraverso la predisposizione di tipi di attività atte a raggiungere gli obiettivi prefissati e a sviluppare le proprie competenze.

Le attività proposte tendono a realizzare un rapporto tra elementi noti ed elementi nuovi per la realizzazione di un sapere di cui l'alunno è l'attore principale.

Bisogna tenere conto di quattro passaggi fondamentali nel processo di apprendimento

Attivare il noto

il noto è il nostro sapere costruito fino al momento, l'insieme delle esperienze pregresse; bisogna attivare ciò che l'alunno già sa per conoscere e affrontare il nuovo;



Aggiungere il nuovo

è necessaria l'esistenza di qualcosa di nuovo da apprendere che va subito aggiunta, connessa al noto; se non c'è connessione tra noto e nuovo non ci può essere comprensione



Assimilare il nuovo al noto

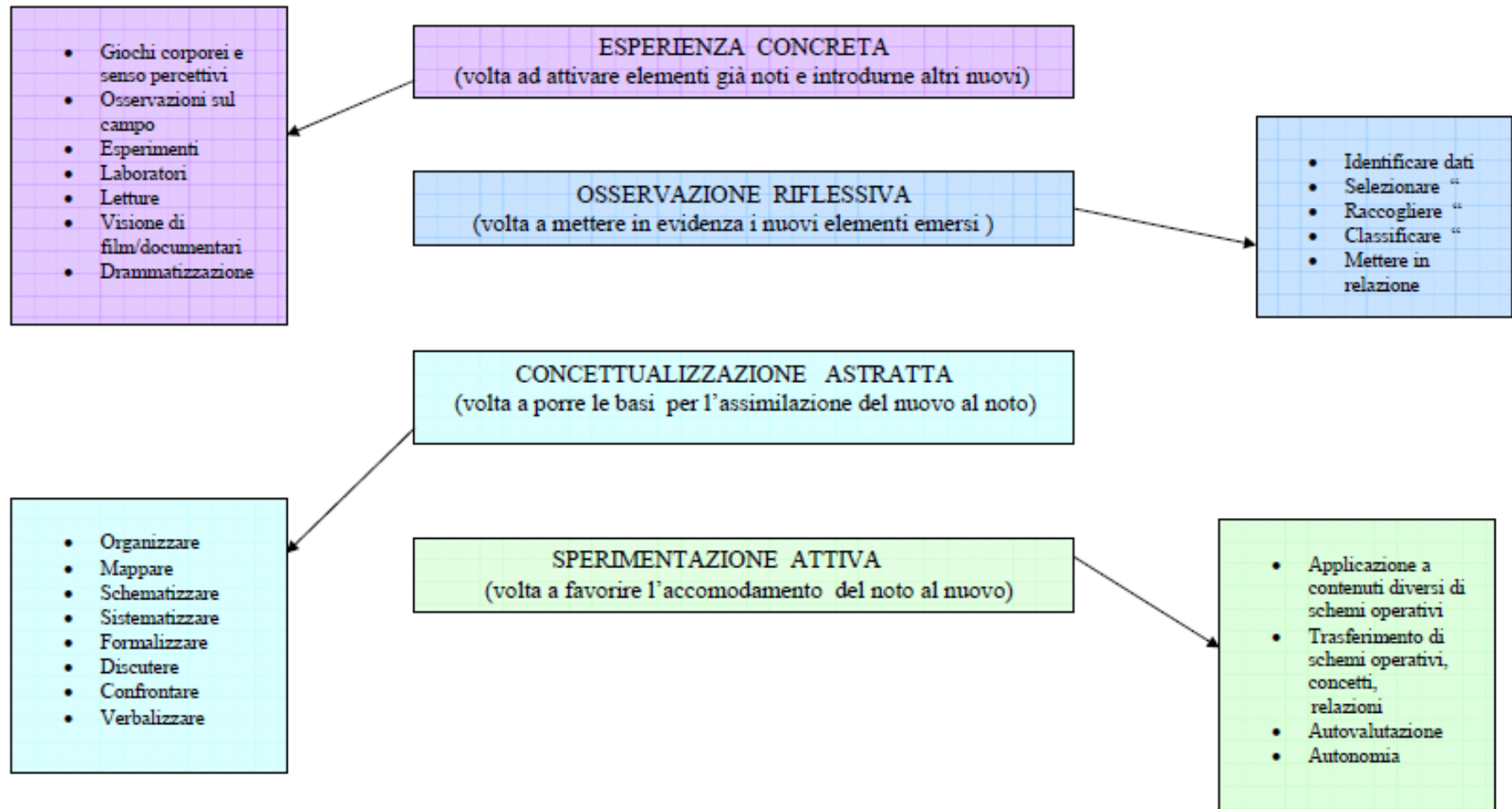
quando l'alunno ha costruito connessione tra noto e nuovo deve assimilare il nuovo al suo noto, cioè il nuovo deve diventare parte del suo sapere



Accomodare il noto al nuovo

assimilato il nuovo al noto, il noto è stato modificato, quindi quest'ultimo deve essere accomodato e l'alunno deve avere consapevolezza di un sapere accresciuto.

ATTIVITA' BASATE SU:



LA VALUTAZIONE

INSIEME DELLE PROCEDURE CON CUI SI RILEVA, SI ANALIZZA E SI DESCRIVE L'ANDAMENTO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti si riferisce al raggiungimento dei livelli di competenza attesi si esprime con:

- Livello pienamente raggiunto
- Livello raggiunto
- Livello parzialmente raggiunto
- Livello non raggiunto

MODALITA' IMPIEGATE PER LA VALUTAZIONE

- 1) Individuazione della competenza
- 2) Individuazione degli indicatori
- 3) Individuazione delle modalità di raccolta degli indicatori
- 4) Raccolta degli indicatori nel registro predisposto
- 5) Analisi e interpretazione degli indicatori
- 6) Espressione della valutazione dei livelli di competenza raggiunti

- Occorre stabilire indicatori per la valutazione di determinati tipi e livelli di competenze.
- Gli indicatori devono essere dati osservabili e interpretabili in base alle informazioni che forniscono sulle competenze da valutare.
- Per ciascuna competenza si devono individuare indicatori particolarmente significativi, cioè ricchi di informazioni relative al suo sviluppo.
- L'importante è raccogliere indicatori di diversi tipi, di modo che essi possano essere incrociati. Un solo tipo di indicatore non può mai considerarsi sufficiente per valutare una competenza.
- Allo stesso tempo un indicatore può fornire informazioni su più tipi di competenze.
- Una valutazione degli apprendimenti, effettuata attraverso la raccolta di più indicatori, richiede l'utilizzo di una gamma di modalità diverse.

GLI INDICATORI SONO OSSERVABILI E SONO DI TRE TIPI



STRUTTURA DEL CURRICOLO

| |
|--|
| PREMESSA |
| CORRISPONDENZA TRA ASSI E CAMPI DI ESPERIENZA/AMBITI |
| LE 4 SCELTE CURRICOLARI |
| LA STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE |
| LE TEMATICHE PORTANTI |
| I NUCLEI FONDANTI |
| LE COMPETENZE |
| CONTINUITA'/ESSENZIALITA'/TRASVERSALITA' |
| CURRICOLO DI ITALIANO – TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI LINGUA COMUNITARIA–TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI MUSICA–TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE-TEMATICHE PORTANTI- |
| CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE-TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI MATEMATICA – TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI SCIENZE – TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI TECNOLOGIA – TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI STORIA – TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI GEOGRAFIA – TEMATICHE PORTANTI |
| CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA – TEMATICHE PORTANTI |
| LA METODOLOGIA |
| ATTIVITA' |
| LA VALUTAZIONE |
| RAPPORTO TRA COMPETENZE E INDICATORI |

N.B. Per visionare il curricolo completo si rimanda al seguente link:

<http://www.icstabilini.it/attachments/article/149/curricolo%20unito%20%20rivisto%202017%20definitivo.pdf>